

Nasce a Porto e dopo la laurea in Lettere comincia a insegnare in un liceo da cui sarà allontanato per le sue idee politiche antisaltazari-
se. Nel 1954 le difficoltà ormai insostenibili creati dalla dittatura
lo costringono all'esilio in Brasile, dove risiederà fino alla morte.
Giovannissimo comincia a collaborare con le riviste «A Águia» e «Pre-
sença». L'esordio poetico avviene con *Confusão* nel 1929.
Adolfo Casais Monteiro è tra gli autori di «Presença» colui che
immarca più legato alla prima generazione del Modernismo di Fernan-
do Pessoa e Sá-Carneiro. Ammiratore e studioso di Pessoa, rifiuterà,
peraltro la poesia di autocoscienza, preferendo piuttosto uscire dall'io
per allargarsi al mondo. Poeta ribelle e millitante, combatterà non solo
il regime vigente nel suo paese, ma anche quello allora dominante in
poesia. Sin dagli esordi adatterà uno stile volutamente aspro, provoca-
torio, secco, libero, sintetizzando così il mestiere di far poesia: «poeta
è colui in cui l'idea non ha ucciso il canto». A proposito del titolo
Noite aberta aos quatro ventos, da cui è tratta la poesia qui presentata,
Adolfo Casais Monteiro sosteneva che l'aggettivo «aperta» riassume-
va il significato della sua poesia. Un'opera aperta a qualunque tipo di
sollecitazione che rifiuta una visione unilaterale, statica, uguale a se
stessa, mediocre.

ADOLFO CASAIS MONTEIRO

(1908 - 1972)